

Lunedì 31 Luglio 2023
Notizie mercati esteri [1]

La bilancia commerciale brasiliana dovrebbe avere un surplus record di USD 86,472 miliardi

La revisione della bilancia commerciale brasiliana pubblicata mercoledì 19 luglio dall'Associazione per il Commercio Estero del Brasile (AEB) prevede esportazioni per USD 323,937 miliardi quest'anno, con una riduzione del 3% rispetto ai USD 334,136 miliardi realizzati nel 2022; e importazioni per USD 237,465 miliardi, in calo del 12,9% rispetto ai USD 272,610 miliardi dell'anno scorso.

Secondo il presidente-dirigente dell'AEB, José Augusto de Castro, le importazioni dovrebbero diminuire più delle esportazioni, e nel 2023 verrà generato un surplus record di USD 86,472 miliardi, con un aumento del 40,5% rispetto ai USD 61,526 miliardi calcolati in 2022. Si tratterà però di un surplus negativo, "*perché sarà generato da fattori negativi e non da fattori positivi. E non genera attività economica o posti di lavoro*", ha spiegato Castro, ad **Agência Brasil**.

A seguito del calo delle esportazioni e delle importazioni, il flusso commerciale, previsto a USD 561,402 miliardi per il 2023, mostrerà un calo del 7,5% rispetto ai USD 606,746 miliardi calcolati nell'anno precedente.

La precedente previsione dell'AEB per l'anno 2023, pubblicata il 20 dicembre dello scorso anno, segnalava esportazioni brasiliane per USD 325,162 miliardi, importazioni per USD 253,229 miliardi e un surplus di USD 71,933 miliardi.

Il presidente-dirigente dell'AEB ha attribuito il calo stimato delle esportazioni nel 2023 sostanzialmente alla questione del prezzo sul mercato internazionale. "*Perché i prezzi, quest'anno, stanno gradualmente diminuendo. Nelle importazioni c'è stata una crescita molto forte nel 2022 e, ora, i prezzi si stanno adeguando alla nuova realtà, perché la crescita interna non giustificava quel forte aumento delle importazioni*". La guerra Russia/Ucraina ha anche causato aumenti di prezzo per una serie di prodotti e, ora, questi prezzi sono in fase di aggiornamento. I prezzi dei fertilizzanti, ad esempio, sono aumentati molto poco dopo la guerra e stanno tornando alla normalità, ha affermato Castro.

Commodities

Le esportazioni dal Brasile continueranno ad essere basate sulle *commodities* (prodotti agricoli e minerali venduti all'estero). Dei 15 principali prodotti di esportazione del Brasile, 14 sono commodities. L'eccezione sono i veicoli.

Castro dice di ritenere, invece, che il sogno di un Paese che esporti più prodotti a valore aggiunto possa diventare realtà con la riforma tributaria. "*Ma fino a quando non sarà approvata, implementata, non è una cosa immediata. Fino a quando ciò non accadrà, continueremo ad esportare commodities come queste*". La crisi in Argentina ridurrà anche le esportazioni nazionali di manufatti, essendo il mercato argentino il nostro principale importatore di veicoli. Pertanto, Castro ha indicato che la tendenza è quella di una maggiore concentrazione di *commodities* e una minore partecipazione di manufatti alle nostre esportazioni.

La soia in granella dovrebbe mantenere la leadership delle esportazioni brasiliane, superando, per la prima volta, la casa di USD 50 miliardi, grazie alla coltura record raccolta e nonostante il calo del 12,7% delle quotazioni. Anche in termini di volume, l'AEB prevede che le esportazioni di soia in granella dovrebbero raggiungere un record di 98 milioni di tonnellate nel 2023, in aumento del 24% rispetto ai 79 milioni di tonnellate esportate nel 2022.

Per quanto riguarda le importazioni, il presidente-dirigente dell'AEB spiega che il 90% di ciò che il Brasile acquista da altri Paesi sono manufatti. "Non importiamo *commodities*, tranne il carbone". Lui valuta che, se c'è crescita industriale in Brasile, la tendenza è che le importazioni aumentino. In caso di calo industriale, le importazioni diminuiranno. "*Quello che stiamo vedendo oggi è che l'industria, a poco a poco, sta perdendo* ***partecipazione al PIL*** *(beni e servizi prodotti nel Paese) brasiliano. Più perde partecipazione, meno importazioni*", ha spiegato il presidente di AEB.

L'ente stima inoltre che, nonostante il calo delle esportazioni e delle importazioni, il commercio estero brasiliano contribuirà positivamente al calcolo del PIL di quest'anno. I dati previsti dall'AEB indicano che il Brasile dovrebbe rimanere all'attuale 26ª posizione nella classifica mondiale delle esportazioni e anche delle importazioni.

Covid-19

La revisione effettuata dall'AEB ritiene inoltre che, pur avendo attenuato i suoi effetti negativi, la pandemia di covid-19 continui a impattare direttamente sull'economia e sul commercio mondiale e, in particolare, sui suoi livelli di sviluppo, occupazione e investimenti.

Fonte: https://tinyurl.com/yck646a3 [2]

(Contenuto editoriale a cura della Câmara de Comércio Italiana de São Paulo - ITALCAM [3])

Ultima modifica: Lunedì 31 Luglio 2023

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

Economia [4]

Source URL: https://www.assocamerestero.com/notizie/bilancia-commerciale-brasiliana-dovrebbe-avere-un-surplus-record-usd-86472-miliardi

Collegamenti
[1] https://www.assocamerestero.com/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122
[2] https://tinyurl.com/yck646a3
[3] https://www.assocamerestero.com/ccie/camara-de-comercio-italiana-de-sao-paulo-italcam
[4] https://www.assocamerestero.com/ricerca-per-argomenti/%3Ftid%3D568